

## **Relazione consuntiva: le azioni culturali, scientifiche e istituzionali che hanno caratterizzato il CIRSD e nel triennio 2003-2005**

È stato un triennio di stabilizzazione istituzionale e di sviluppo delle attività di ricerca e didattiche. Tale processo ha potuto iniziare e proseguire perché poteva contare sulla storia pregressa del CIRSD (come Centro Interdipartimentale) e sulle esperienze di collaborazione e intervento in essa maturate.

Questa relazione consuntiva si compone di sei parti: 1) la dimensione istituzionale; 2) l'attività di ricerca; 3) l'attività didattica e di formazione; 4) l'attività seminariale e convegnistica; 5) i Quaderni CIRSD; 6) Riflessioni e proposte per il futuro

### **1. La dimensione istituzionale**

Il triennio coincide con il primo periodo in cui il CIRSD è stato centro di interesse di ateneo. Questo status istituzionale ha consentito un più chiaro radicamento del CIRSD nella organizzazione dell'ateneo non solo sul piano economico (contributo ordinario di base) e organizzativo (segreteria amministrativa, personale di segreteria). Ha anche dato maggiore visibilità istituzionale al CIRSD all'interno dell'ateneo, rendendolo progressivamente il riferimento ovvio per tutte le questioni che nell'ateneo in quanto tale (non nei singoli dipartimenti o nelle ricerche dei singoli/e ricercatori) sorgono riguardo alla presenza di una prospettiva di genere nella ricerca e nella didattica.

Non è stato un processo facile e neppure del tutto completato e assicurato, ma ha avuto tre passaggi significativi: a) la definizione di una coincidenza istituzionale tra la figura della presidente e quella della delegata del rettore alla introduzione della prospettiva di genere nei curricula universitari; b) l'assegnazione al CIRSD della responsabilità di organizzare il corso "Donne, politica istituzioni" dall'Università deciso in seguito ad un accordo con il Ministero delle Pari opportunità; c) l'individuazione del CIRSD come organismo responsabile, per l'Università, del master internazionale Tempus Meda. Se il Network di eccellenza cui il CIRSD partecipa vedrà approvato il proprio progetto dalla UE, quindi otterrà il finanziamento, sarà una ulteriore occasione sia di rafforzamento interno che di visibilità sul piano internazionale.

La dimensione istituzionale è stata rafforzata anche verso l'esterno, da un lato sviluppando e completando strumenti che erano già presenti - il sito, l'indirizzo, "In/oltre i corsi" - dall'altro interagendo - nella progettazione e attuazione delle ricerche - con altri soggetti istituzionali, come si vedrà nel punto dedicato. Il fatto che la Regione abbia ora deciso di assegnare al CIRSD la gestione e attuazione del suo progetto UNIVERSIDONNA, che coinvolge anche le altre università del Piemonte, è un segnale della solidità istituzionale, oltre che della competenza scientifica, che viene riconosciuta al Centro. La rete delle collaborazioni, per altro, non ha riguardato soltanto le istituzioni pubbliche, ma anche il mondo delle associazioni.

Le possibilità - in primis economiche - offerte dal progetto UNIGENERE all'inizio del mandato, nel 2003-2004 (finanziato dal Fondo Sociale), hanno molto contribuito a questo consolidamento, come allo sviluppo delle altre dimensioni. Tuttavia non sarebbe stato possibile senza l'attivo coinvolgimento non solo del comitato di gestione e della segreteria, ma di tutte/i coloro che in questi anni hanno lavorato per il CIRSD e che hanno considerato il CIRSD il luogo scientifico e organizzativo di riferimento per le loro ricerche e attività *gender oriented*.

### **2. L'attività di ricerca**

Nel triennio sono state effettuate diverse ricerche sui temi delle pari opportunità, della conciliazione della violenza, dei servizi. Spesso queste ricerche sono state svolte in partnership con, o su commissione di altri soggetti e quasi sempre con finanziamenti esterni. In molti casi si è trattato di ricerche-intervento. Alcune di esse erano nate da iniziative e progetti presentati negli anni immediatamente precedenti; altre sono state sviluppate successivamente. Esse hanno coinvolto studiosi di varie discipline, consentendo quindi scambi scientifici e metodologici. Hanno anche coinvolto giovani ricercatrici esterne all'università,

facendo del CIRSDe una palestra di formazione alla ricerca *gender oriented* oltre che una occasione di lavoro nel campo della ricerca, per quanto su base temporanea. In allegato si fornisce l'elenco delle ricerche svolte. I rapporti, o le loro sintesi, si trovano sul sito e la versione cartacea presso la segreteria.

### **3. L'attività didattica**

Insieme alla ricerca, è l'attività che ha conosciuto lo sviluppo maggiore nel triennio, sia nella direzione della didattica on line che in quella della didattica faccia a faccia.

#### *3.1 corso on line*

Il corso on line è stato rafforzato e periodicamente arricchito, in particolare nel settore letterario e linguistico. La pluridisciplinarietà è una preoccupazione costantemente sollevata dal comitato scientifico. Essa dipende anche dalla disponibilità delle/degli studiosi, in primis di quelle/i afferenti al CIRSDe, a preparare un modulo.

L'utilizzo di questo corso da parte delle/i docenti dell'università come proprio strumento didattico è divenuto nel triennio più frequente e sistematico, anche se ancora in misura minore di quanto non sia desiderabile. A questo proposito rimane ancora aperta la questione di come trasformarlo in un percorso che può dare luogo a crediti autonomi, anche per rispondere a richieste in questo senso provenienti sia da studenti che da persone esterne all'università. E' una questione alla attenzione del comitato scientifico del corso e che dovrà essere affrontata dal prossimo consiglio di gestione.

#### *3.2 didattica faccia a faccia nei corsi ufficiali*

Dapprima grazie al progetto UNIGENERE, è stata avviata una attività sperimentale di sostegno alla didattica *gender oriented* interna ai corsi. In particolare, è stato a) cofinanziato per un anno un corso di "Letteratura, gender, editoria. Il recupero editoriale delle scrittrici tra il 1960 e il 1980" nella facoltà di lettere; b) dal 2003 ogni anno sono finanziate borse di tutorship per sostenere approfondimenti *gender oriented* in alcuni corsi a rotazione. In allegato si trova l'elenco dei corsi che hanno ottenuto una borsa dedicata in ciascun anno:

Questa attività di tutorship di fatto ha una finalità formativa duplice: verso gli studenti dei corsi e verso le/i tutor stessi, che vengono formati a sviluppare una didattica *gender oriented*.

La presenza di una prospettiva di genere entro i corsi è stata rafforzata e incoraggiata anche con lo strumento tradizionale del CIRSDe: i seminari interdisciplinari. In questi anni molti seminari (si veda infra al punto 4), anche se aperti a tutti, sono stati organizzati esplicitamente all'interno di uno o più corsi, prevedendo una prospettiva interdisciplinare, in modo da offrire agli/alle studenti la possibilità di confrontare diversi approcci teorici e metodologici ad uno stesso tema.

#### *3.2 il corso "Donne, politica, istituzioni"*

Nell'autunno 2005 è stato organizzato, con un finanziamento del Ministero delle P.O., il corso "donne politica, istituzioni" rivolto a diplomate piemontesi. Tale corso, che ha visto la partecipazione continuativa di circa 51 donne che lo hanno portato a termine con successo (ed una più ampia di una settantina circa), verrà ripetuto anche il prossimo anno, come da convenzione tra Università e Ministero. Esso ha coinvolto numerosi docenti, di varie discipline, dell'Università di Torino. Per le studentesse che lo hanno completato il senato accademico ha riconosciuto 5 crediti formativi.

Un effetto secondario ma non irrilevante di questo corso è stato quello di stimolare almeno alcuni dei docenti coinvolti ad affrontare temi che di solito non trattano nelle proprie discipline, quindi potenzialmente a trasferire la sensibilità così acquisita anche nella loro didattica consueta.

#### *3.3 le borse per la frequenza a scuole estive e di corsi di perfezionamento*

Nel triennio il CIRSDe ha continuato a sostenere la frequenza, da parte di studentesse e dottorande dell'Università di Torino, di scuole estive e corsi di perfezionamento su tematiche o con prospettiva di genere, in Italia e all'estero, tramite borse di studio. Ciò ha fatto seguito anche ad un ampliamento e diversificazione (sul piano disciplinare) della offerta.

#### **4. L'attività seminariale e convegnistica**

Si tratta di una attività che ha sempre caratterizzato fortemente il CIRSDe, anche nello sforzo di far interagire più sguardi e più discipline. Nel triennio è stata una attività ricca, anche se discontinua, in parte sollecitata dalle attività di ricerca che spesso si sono concluse con un convegno, in parte, e per un periodo, sostenuta dai finanziamenti del progetto UNIGENERE, che ha anche consentito nel giugno 2004 l'organizzazione di un convegno nazionale ed Europeo sulla didattica *gender oriented* nella università, in cui sono stati messi a confronto diversi modelli.

In allegato vengono elencati i seminari e convegni organizzati nel triennio

#### **5. I quaderni**

E anche proseguita l'attività di pubblicazione delle sintesi di buone tesi (quadriennali e ora anche specialistiche) su questioni di genere, tesa a valorizzare la ricerca in questo campo da parte delle/dei più giovani. Dall'ultimo anno la pubblicazione avverrà unicamente on line, consentendo quindi un numero maggiore di uscite. Anche se va rilevato che le proposte sono meno di quanto si desidererebbe e non molto varie per ambito disciplinare. C'è qui una responsabilità di ciascuna docente a sollecitare e incoraggiare le proposte.

In allegato i titoli dei quaderni pubblicati nel triennio.

#### **6. Riflessioni di sintesi e prospettive per il futuro**

L'attività del CIRSDe nel triennio si è sviluppata all'interno di una congiuntura particolarmente favorevole, ma non priva di criticità. Sono stati gli anni in cui il Fondo sociale europeo, nella sua traduzione a livello regionale e locale, e in particolare l'asse E, dedicato al tema delle Pari Opportunità e del cosiddetto *gender mainstreaming*, ha dedicato maggiori risorse alla ricerca e alla formazione. Ciò ha consentito di individuare un campo di ricerca, e più in generale di attività, che aveva un grado di istituzionalità riconosciuta e con risorse proprie e di avviare esperienze di collaborazione interdisciplinare (ancorché su un numero circoscritto di approcci disciplinari) sul campo, in lavori di ricerca comuni. Ha anche consentito al CIRSDe di divenire l'interlocutore universitario privilegiato per tutti quegli attori che volevano accedere a quei fondi ed avevano bisogno, appunto, di un partner con competenze formative e di ricerca. Tuttavia ha anche provocato la nascita sia di una miriade di istituti e agenzie con l'obiettivo di accedere a questi fondi, sia di progetti di ricerca (oltre che di azione) che spesso hanno l'unico scopo di ottenere questi fondi, senza particolare interesse né per gli esiti di ricerca né per l'efficacia sui comportamenti e le politiche pubbliche o aziendali delle iniziative e sperimentazioni intraprese. In questa situazione, il CIRSDe si è trovato spesso a fronteggiare domande improprie, progetti di non buona qualità e/o puramente strumentali. Ha dovuto sviluppare, forse non sempre riuscendoci, una capacità selettiva sia dei progetti che dei partner. Allo stesso tempo ha investito non poche risorse di tempo e intellettuali nella preparazione di progetti che non sempre hanno poi trovato finanziamento.

Alla fine di questo periodo ci troviamo di fronte ad una situazione in parte diversa. Il Fondo sociale e più in generale i fondi pubblici dedicati a questo settore sono fortemente diminuiti mentre i potenziali aspiranti sono molto aumentati. Ciò pone il CIRSDe nella necessità di individuare chiaramente e selettivamente i temi su cui desidera impegnarsi, tenendo conto da un lato che il ricorso a finanziamenti esterni è indispensabile per mantenere attivo il CIRSDe e rafforzarne l'interdisciplinarietà. Esso, infatti, consente in primo luogo la collaborazione tra studiosi/i sia di discipline diverse sia di status istituzionale diverso. In secondo luogo, consente di finanziare attività non di ricerca (ad esempio le tutorship, i seminari) e in settori disciplinari con meno opportunità sul mercato delle commesse esterne. I soli finanziamenti interni (dotazione e contributi delle istituzioni afferenti) non sarebbero neppure lontanamente sufficienti a sostenere queste attività. Dall'alto lato, l'individuazione dei temi e dei progetti su cui investire deve garantire la qualità scientifica della ricerca ed anche la responsabilità sociale rispetto all'uso di risorse. Deve, infine, tener conto delle risorse umane interne disponibili. Quest'ultimo punto è stato un elemento di criticità in questi anni e in particolare nell'ultimo periodo. Le possibilità di finanziamento esterno – su progetti auto-promossi o su commessa – hanno richiesto di norma un tipo di competenze diversificato, ma circoscritto. Non sempre è

stato possibile trovarle all'interno, ed anche quando erano teoricamente disponibili, spesso non lo erano di fatto.

Per concludere questa riflessione sembra al Consiglio uscente che il CIRSDe si trovi di fronte

- a) alla responsabilità di contribuire alla definizione di standard metodologici e di qualità nel campo delle ricerche di genere, in particolare, anche se non esclusivamente, di quelle che si presentano come ricerca-azione.
- b) Alla responsabilità di individuare temi che ritiene cruciali, anche se non necessariamente rientrano tra quelli mainstream, cercando anche finanziamenti al di fuori delle commesse pubbliche (ad esempio Fondazioni, COFIN, ecc.). Ad esempio, temi come i rischi specifici di povertà delle donne (o meglio di alcuni gruppi di donne), le discriminazioni legate all'intreccio tra genere e etnia, genere e orientamento sessuale, gli scenari aperti, rispetto alle disuguaglianze di genere, dalla immigrazione e dalle diverse forme di flessibilità lavorativa, il problema della sottorappresentanza femminile nelle sedi decisionali e nella politica e la questione delle cosiddette quote elettorali, e così via.
- c) Alla responsabilità di mantenere aperto e sviluppare il confronto e il dialogo interdisciplinare.
- d) Alla responsabilità di mantenere aperta la possibilità per le persone più giovani di accedere ad occasioni di formazione e di ricerca di qualità elevata e che offrano competenze riconoscibili anche sul mercato del lavoro.

Il Consiglio di Gestione del CIRSDe

## BORSE DI STUDIO

Anno 2003 – n° tot. borse assegnate: 2

Anno 2004 – n° tot. borse assegnate: 5

Anno 2005 – n° tot. borse assegnate: 5

<b>anno</b>	<b>Scuola/Master</b>	<b>N° borse</b>
<b>2003</b>	Scuola estiva di storia e cultura delle donne "Annarita Buttafuoco" – Pontignano	2
<b>2004</b>	Scuola estiva di storia e cultura delle donne "Annarita Buttafuoco" – Pontignano	1
<b>2004</b>	Scuola estiva- Società Italiana delle Letterate - Prato	1
<b>2004</b>	Seminario residenziale – Società Italiana delle Letterate – Trevignano	2
<b>2004</b>	Seminario residenziale – Società Italiana delle Storiche – Fiesole	1
<b>2005</b>	Scuola estiva di storia e cultura delle donne "Annarita Buttafuoco" – Pontignano	1
<b>2005</b>	Scuola estiva- Società Italiana delle Letterate e Associazione Giardino dei Ciliegi – Prato	1
<b>2005</b>	Seminario residenziale – Società Italiana delle Letterate – Trevignano	1
<b>2005</b>	Seminario residenziale – Società Italiana delle Storiche – Firenze	1
<b>2005</b>	Seminario residenziale – Società Italiana degli Economisti – Pontignano	1
<b>2005</b>	Master internazionale congiunto di secondo livello "Donne lavoro e formazione"	2

## ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

<b>Attività</b>	<b>Contenuto</b>
<b>Contratto di insegnamento 2003/2004</b>	"Letteratura, gender, editoria. Il recupero editoriale delle scrittrici tra il 1960 e il 1980", nell'ambito del Corso di Letteratura Italiana della Laurea Specialistica in Letteratura, Filologia e Linguistica Italiana e in quella in Comunicazione Multimediale e di Massa.
<b>Ciclo seminariale didattico 2003/2004</b>	"Percorsi migratori e storie di vita", coordinato da Leslie Hernandez Nova.
<b>Ciclo seminariale didattico 2003/2004</b>	"Saperi, immagini, rappresentazioni. Il simbolico femminista nella cultura", coordinato da Cristina Bracchi.
<b>Corso "Donne, Politica e Istituzioni" I edizione 2005</b>	Percorsi formativi per la promozione delle Pari Opportunità nei centri decisionali della politica. Responsabile scientifica: prof.ssa Elisabetta Palici di Suni.
<b>Corso di perfezionamento post laurea 2003/2006</b>	"Comunicazione e mediazione interculturale" con la Facoltà di Scienze Politiche e il Centro di Ricerche Fenomenologie e Società.

## PUBBLICAZIONI

Anno	Nome	Titolo e Contenuto
<b>2003</b>	Mariejeanne Allasinaz	<p>“Donne e Forze armate: principi di diritto comparato”  prefazione di Elisabetta Palici di Suni  “Quaderni di donne e ricerca” n. 5, CIRSDe/Trauben</p>
<b>2004</b>	Ricke Merighi	<p>“Mujeres Libres. Un’esperienza di femminismo libertario”  prefazione di Diana Carminati  “Quaderni di donne e ricerca” n. 6, CIRSDe/Trauben</p>
<b>2004</b>	Elena Manueddu	<p>“Tra mestoli e scrivanie: il lavoro delle donne. Attori, problemi, norme e pratiche della comunicazione”  prefazione di Chiara Saraceno  “Quaderni di donne e ricerca” n.7, CIRSDe/Trauben</p>
<b>2005</b>	Franca Balsamo e Sandra Assandri	<p>Documentario “Noaptebune – Buonanotte. Lo scambio nel lavoro di cura”. In concorso al XII Festival Internazionale Cinema delle Donne – Torino, 8-13 ottobre.</p>

## ATTIVITÀ DI RICERCA

Anno	Contenuto
<b>2003</b>	<p><b>Immagini donna nei quotidiani e nell'informazione televisiva locale</b></p> <p>La ricerca si è proposta di capire come i mezzi di informazione, stampa e televisione, colgano, rappresentino e comunichino i processi di trasformazione e differenziazione dell'universo femminile. Responsabili scientifiche: Prof.sse Giuseppina Cortese e Mariagrazia Margarito</p>
<b>2003</b>	<p><b>Réseau</b></p> <p>Il progetto si proponeva di creare una "rete" che svolgesse funzione di laboratorio permanente, mettendo a confronto progetti ed esperienze significative di formazione, orientamento e diffusione delle politiche di genere. Responsabile scientifica: Prof.ssa Chiara Saraceno Organismo proponente-attuatore: S. &amp; T. Partner: Chambre de Fètiers du Puy de Dome, IMFE "Mas Carandell", Euro Idees, LOWTEC</p>
<b>2003</b>	<p><b>Rural med</b></p> <p>Il principale obiettivo del progetto era quello di far avanzare il processo d'introduzione del Mainstreaming di Genere nelle diverse tappe dei processi decisionali, politici e tecnici relativi allo sviluppo rurale, a livello regionale e locale. Responsabili scientifiche: Prof.sse Elisabetta Donini e Angela Calvo</p>
<b>2003</b>	<p><b>STRA.D.A. (Strategie delle Donne per l'Autodeterminazione)</b></p> <p>Il progetto ha indagato le politiche di conciliazione intese come opportunità di miglioramento della struttura organizzativa di lavoro. Responsabile scientifica: Prof.ssa Claudia Piccardo. Fonte di finanziamento: Regione Piemonte</p>
<b>2004</b>	<p><b>Alt-Tab. La conciliazione come occasione di innovazione organizzativa</b></p> <p>Il progetto ha inteso realizzare una ricerca-azione volta ad analizzare la questione della conciliazione tra vita privata e vita professionale all'interno della società CSEA, e individuare le ipotesi organizzative e le azioni più rispondenti ad una migliore conciliabilità tra tempi di vita e tempi di lavoro. Responsabile scientifica: Prof.ssa Chiara Saraceno</p>



<p><b>2004</b></p>	<p><b>Aspasia II</b></p> <p>Il progetto intendeva proporre azioni integrate di sistema per un partenariato attivo nell'ambito delle Pari Opportunità, al fine di definire una strategia per la costituzione e il consolidamento di strutture integrate per la gestione di iniziative destinate a produrre un forte impatto sulla cultura di parità.</p> <p>Responsabile scientifica: Prof.ssa Chiara Saraceno.</p> <p>Azioni Integrate di Sistema per un partenariato attivo nell'ambito delle Pari Opportunità P.O.R. Obiettivo 3 F.S.E. 200/2005 - Misura E1. Regione Piemonte.</p> <p>International Training Centre of the ILO.</p>
<p><b>2004</b></p>	<p><b>Cooperazione interuniversitaria Torino-Sahel: programma di area sulla didattica, ricerca e formazione</b></p> <p>Il progetto prevedeva lo scambio di docenti, ricercatori e ricercatrici, studenti/esse e l'organizzazione di convegni in entrambi i continenti. I partner del progetto erano, per l'Università di Torino: Facoltà di Scienze Politiche, Facoltà di Agraria, Facoltà di Veterinaria e CIRSD. Per i paesi del Sahel: Università del Mali, Università Gaston Berger di Saint Louis (Senegal), Università del Burkina Faso e Università Abdou Moumouni di Niamey (Niger).</p> <p>Responsabili scientifiche: Prof.sse Elisabetta Donini e Angela Calvo</p>
<p><b>2004</b></p>	<p><b>Formazione on-line per lo sviluppo delle capacità manageriali delle donne</b></p> <p>Il percorso prevedeva attività di ricerca e attività di formazione – parte in aula e parte a distanza. Coinvolgeva 50 giovani donne lavoratrici fra i 25 e i 35 anni, di istruzione alta (laureate e diplomate) sollecitando una riflessione su vari temi, tra cui quello della conciliazione e dell'empowerment.</p> <p>Responsabile scientifica: Prof.ssa Adriana Luciano.</p> <p>Fonte di finanziamento: Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali. Dipartimento per le politiche del Lavoro e dell'Occupazione e Tutela dei lavoratori, Poliedra, Studio Staff di Napoli.</p>
<p><b>2004</b></p>	<p><b>Mali e Senegal</b></p> <p>Il progetto è stato svolto nell'ambito delle politiche di cooperazione decentrata e di sostegno alla sicurezza alimentare, co-finanziate dalla Regione Piemonte.</p> <p>Responsabili scientifiche Prof.sse Elisabetta Donini e Angela Calvo.</p>
<p><b>2004</b></p>	<p><b>Plurale Femminile</b></p> <p>Il progetto si inseriva nell'ambito delle "politiche di conciliazione" che EnAIP Piemonte intendeva sviluppare per poter migliorare il funzionamento della propria organizzazione, facilitando la conciliazione. Furono direttamente coinvolti alcuni/e uomini e donne disponibili a una sperimentazione che potrà successivamente essere estesa anche a tutti gli altri attori organizzativi.</p> <p>Responsabile scientifica: Prof.ssa Claudia Piccardo.</p>

<p><b>2004</b></p>	<p><b>Pratica femminile dello sport nella provincia di Torino</b></p> <p>Obiettivo della ricerca era accrescere la conoscenza sulla partecipazione delle donne nell'attività sportiva, sui modelli culturali sia di genere che di sport che la favoriscono - o viceversa la ostacolano -, e approfondire le dinamiche di genere all'interno delle varie discipline.</p> <p>Responsabile scientifica: Prof.ssa Chiara Saraceno.</p>
<p><b>2004</b></p>	<p><b>Unigenero</b></p> <p>Il progetto era inteso a rafforzare l'inserimento della prospettiva di genere e l'attenzione per le pari opportunità nella formazione curriculare, evidenziandone e valorizzandone, là dove opportuno, gli aspetti professionalizzanti.</p> <p>Responsabile scientifica: Prof.ssa Chiara Saraceno.</p> <p>FSE POR Regione Piemonte, Misura E.1</p>
<p><b>2004</b></p>	<p><b>Rete antiviolenza tra le città URBAN Italia - Torino</b></p> <p>La ricerca si prefiggeva l'obiettivo di formare nodi di rete a livello locale attraverso la costruzione di gruppi di lavoro seminari di operatrici e operatori antiviolenza che, in presenza di esperti, individuino comuni prospettive di interventi antiviolenza in un'ottica di cultura di genere.</p> <p>Responsabile scientifica: Prof.ssa Franca Balsamo.</p> <p>Fonte di finanziamento: Comune di Torino.</p>
<p><b>2004</b></p>	<p><b>VALE</b> (Valorizzazione e sviluppo delle competenze femminili nell'impresa sociale)</p> <p>Il progetto ha rappresentato un'opportunità per riflettere sulla distribuzione dei ruoli all'interno dell'ACLI e per individuare, sul fronte organizzativo, opportunità e vincoli nella promozione delle risorse umane.</p> <p>Responsabile scientifica: Prof.ssa Chiara Saraceno.</p>
<p><b>2004</b></p>	<p><b>La città universitaria della conciliazione</b></p> <p>Il progetto ha inteso definire il modello di una struttura innovativa di conciliazione all'interno del nuovo Polo delle Facoltà Scientifiche dell'Università di Torino a Grugliasco. La struttura ospiterà 30.000 studenti in forma di asilo nido, di scuola materna e di integrazione, in orari e periodi di chiusura delle scuole. L'obiettivo: offrire la disponibilità di servizi all'infanzia di alta qualità e flessibili, rispondenti alle esigenze dei lavoratori e delle lavoratrici, adeguandoli alle necessità di chi, impegnato/a in attività di formazione e ricerca, non ha orari di lavoro standard.</p> <p>Responsabile scientifica: Prof.ssa Chiara Saraceno</p> <p>Contributo del CPO regionale e della Provincia di Torino. In collaborazione con la S &amp; T.</p>
<p><b>2004/2005</b></p>	<p><b>Ricomincio da tre</b></p> <p>Il progetto intendeva realizzare una ricognizione preliminare sull'evoluzione dei consultori a Torino dal 1976 ad oggi, nella convinzione che porre la soggettività femminile al centro degli obiettivi di prevenzione significasse rendere possibile per ogni singola donna lo sviluppo di capacità di gestione della propria</p>

	<p>salute e della propria vita. Responsabili scientifiche: Prof.ssa Chiara Saraceno e Tullia Todros.</p>
<b>2005</b>	<p><b>La comunicazione delle Pari Opportunità in Piemonte</b></p> <p>Ricerca e analisi di materiale documentario finalizzata alla ricostruzione storica della comunicazione esterna della Commissione Regionale Pari Opportunità. Responsabile scientifica: Prof.ssa Carmen Belloni.</p>
<b>2005</b>	<p><b>Network Of Excellence "Gender and Citizenship"</b></p> <p>Il progetto è volto ad analizzare la connessione tra i temi del genere e della cittadinanza a livello europeo nell'ambito del VI Framework Programme of the European Community. Responsabile scientifica: Prof.ssa Luisa Passerini Fonte di finanziamento: Commissione Europea</p>
<b>2005</b>	<p><b>Sfide</b></p> <p>Il progetto è volto ad analizzare le pari opportunità nelle imprese, con la Regione Piemonte, la Società Consortile Langhe Monferrato Roero e alcune amministrazioni provinciali. redigere un glossario delle Pari Opportunità e, in secondo luogo, quella di definire il profilo dell'esperto del Gender Team, aiutando nell'organizzazione di un corso di formazione ad hoc. Responsabile scientifica: Prof.ssa Adriana Luciano. Iniziativa Comunitaria Equal - Regione Piemonte</p>
<b>2005</b>	<p><b>Archivio di Storia delle Donne</b></p> <p>Iniziativa volta all'istituzione di due borse di studio finalizzate alla individuazione ed al censimento dei fondi archivistici e documentari esistenti in Piemonte di interesse per la storia delle donne e del movimento delle donne. Responsabile scientifica: Prof.ssa Dora Marucco Consulta Femminile Regionale</p>
<b>2005</b>	<p><b>UNIVERSIDONNA</b></p> <p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elaborazione di modelli, protocolli e forum telematici volti a migliorare i rapporti istituzionali e a favorire scelte sensibili alle dimensioni di genere;</li> <li>- realizzazione di una ricerca sulle pratiche di introduzione della didattica orientata alla prospettiva di genere sulle tesi di laurea, studi e/o ricerche gender oriented già esistenti, progetti co-finanziati dal FSE o finanziati dalla L. 125/91;</li> <li>- creazione di una banca dati finalizzata alla fruibilità e reperibilità dei materiali raccolti;</li> <li>- organizzazione di un seminario interregionale tra P.A. e sistema universitario per la presentazione dei risultati.</li> </ul> <p>Responsabile scientifica: Prof.ssa Carmen Belloni.</p>

<b>2005</b>	<p><b>La dimensione di genere nelle correnti migratorie: la migrazione femminile peruviana a Torino</b></p> <p>La ricerca è finalizzata a verificare gli effetti che il mutamento continuo dell'identità collettiva e individuale delle migranti provochi sulle comunità e sulle famiglie di origine, nel senso della trasmissione di un modello femminile e di famiglia radicalmente diverso da quello originale.</p> <p>Responsabile scientifica: Prof.ssa Chiara Saraceno</p>
-------------	--

## CONVEGNI E SEMINARI

Data	Titolo
Torino, 19 marzo 2003 Sala Lauree Facoltà di Scienze Politiche	<b>"Conciliazione tra lavoro, famiglia e vita personale. Due esperienze aziendali a confronto"</b> INTERVENGONO: Chiara Saraceno, Elisabetta Donati, Chiara Ghislieri, Manuela Naldini, Claudia Piccardo, Monica Reynaudo, Maria Luisa Bianco, Daniela del Boca
Torino, 14 maggio 2003 Sala Lauree Facoltà Lettere	<b>Le Grafie del Sé. Letterature comparate al femminile"</b> Presentazione dei 4 volumi Grafie del sé, Bari, Adriatica Editrice, 2002. Intervengono Monica Farnetti, italianista dell'Università di Firenze e Valeria Gennero, ricercatrice di letteratura americana presso l'Università di Bergamo, Barbara Lanati.
Torino, 28-29 maggio 2003 Sala Lauree Scienze Politiche	<b>Convegno Nazionale ed Europeo sul tema, "Che 'genere' di conciliazione? Famiglia, Lavoro e Genere: equilibri e squilibri"</b> INTERVENGONO: Chiara Saraceno, Claudia Piccardo, Chiara Ghislieri, Monica Reynaudo, Sonia Bertolini, Adriana Luciano, Chiara Pronzato, Silvia Gherardi, Barbara Poggio, Maria Luisa Bianco, Paola Villa, Daniela Del Boca, Manuela Naldini, Shirley Dex, Luis Moreno, Tindara Addabbo, Christopher Flinn, Elisabetta Palici di Suni, Laura Calafà, Donata Gottardi, Jeanne Fagnani Chiara Bertone, Lia Fubini, Carmen Belloni, Silvia Pasqua
Torino, 14 maggio 2003 Via Plana, 10 Aula C	<b>"La questione dell'equilibrio dei generi nella rappresentanza"</b> INTERVENGONO: Lorenza Carlassare. Ne discutono: Elisabetta Palici di Suni e Chiara Saraceno
Torino, 15 novembre 2003 Via Rubino n. 24	<b>"Rafforzamento della Rete Antiviolenza tra le città Urban Italia"</b> INTERVENGONO: Liliana Annovazzi, Paola Pozzi, Amalia Bosia, Iuri Bossuto, Gabriella Colombi, Vittoria Tola, Franca Balsamo, Silvia Donadio
Torino, 25 novembre 2003 Via Plana n. 10 Aula A	<b>"Parità dei coniugi e nome di famiglia"</b> INTERVENGONO: Elisabetta Palici di Suni, Chiara Saraceno

<p>Roma, 22 gennaio 2004 Sala del Carroccio, Piazza del Campidoglio</p>	<p><b>"Le donne sono ancora dei soggetti? Cancellazioni e silenzi nel dibattito sulla procreazione assistita"</b> INTERVENGONO: Maria Luisa Boccia, Anna Maria Crispino, Nadia Filippini, Tamar Pitch, Chiara Saraceno, Flavia Zucco</p>
<p>Torino, 29 gennaio 2004 Via Giolitti n. 33, Aula 2.9</p>	<p><b>"Ombre e sfide dell'insegnamento di lingua-cultura straniera nelle classi miste"</b> INTERVIENE: Mireille Baurens Iufm</p>
<p>Torino, 4 febbraio 2004 Sala CIRSDe</p>	<p><b>"Cura e lavoro: ruoli di genere e istituzioni tra società industriale e postindustriale", seminario in memoria di Betti Benenati (in collaborazione con Dipartimento di Storia)</b> INTERVENGONO: Chiara Saraceno, Silvio Castaldi, Mario Montanaro, Giangiacomo Magone, Stefano Musso, Maria Laura Di Tommaso, Dora Marucco, Manuela Naldini, Franca Balsamo, Sandra Assandri, Ada Lonni, Grazia Colombo, Maria Carla Lamberti, Mara Tognetti Bordogna</p>
<p>Torino, 24 febbraio 2004 Sala Lauree Scienze Politiche</p>	<p><b>Presentazione de: "Il dio delle donne" di Luisa Muraro</b> INTERVENGONO: Luisa Muraro, Franca D'Agostini, Padre Costantino Gilardi, Maria Pia Bonanate, Chiara Saraceno</p>
<p>Torino, 8 marzo 2004 Aula Magna Via Verdi 8</p>	<p><b>"Sessualità e riproduzione, tra libertà personali e libertà di scelta"</b> INTERVENGONO: Amalia Bosia, Elisabetta Chelo, Maurizio Mori, Elisabetta Palici di Suni, Chiara Saraceno</p>
<p>Torino, 15 marzo 2004 Palazzo Nuovo</p>	<p><b>Ciclo seminari "Saperi, immagini, rappresentazioni. Il simbolico femminista nella cultura" (a cura della Dott.ssa Cristina Bracchi)</b> <b>"Storie di libri, di riviste e di agenzie"</b> INTERVIENE: Anna Maria Crispino</p>
<p>Torino, 15 marzo 2004 Auditorium Guido Guazza Palazzo Nuovo</p>	<p><b>"Il lavoro mobile. Considerazioni sulla condizione degli atipici a partire da una ricerca empirica condotta a livello locale"</b> INTERVENGONO: Roberto Rizza, Adriana Luciano</p>
<p>Torino, 22 marzo 2004 Sala seminari Dipartimento di Scienze Sociali</p>	<p><b>"Embodied Gender Talks – Time, work and body in a Gender Perspective"</b> INTERVENGONO: Chiara Bertone, Karin Widergerg</p>

<p>Torino, 29 marzo 2004 Palazzo Nuovo Aula 2</p>	<p><b>"Nello specchio dell'arte: sguardi, forme, figure per il cambiamento"</b> INTERVENGONO: Anna D'Elia, Maria Mimita Lamberti</p>
<p>Torino, 26-27 aprile 2004 Torino Incontra Via Nino Costa n. 8</p>	<p><b>"Violenze URBANE. La Città di Torino contro la violenza alle donne. Ricerca azione nell'area Urban di Torino in un confronto italiano ed europeo"</b> INTERVENGONO: Susanna Rorato, Sergio Chiamparino, Rodolfo Poli, Achille Catalani, Paola Pozzi, Maria Gabriella Colombi, Chiara Saraceno, Linda Laura Saladini, Valentina Convito, Vittoria Tola, Franca Balsamo, Francesca Barolo, Valeria Cappellato, Marianna Filandri, Iuri Bossuto, Marina Cortese, Pål Kristian Molin, Rita Palidda, Massimo Lucani, Fosca Nomis, Mario Sechi, Stefano Ciccone, Marilena Della Valle, Marina Cortese</p>
<p>Torino, 3 maggio 2004 Palazzo Nuovo Aula 1</p>	<p><b>"Pubblicità e classificazione del femminile, rappresentazioni in movimento"</b> INTERVENGONO: Clelia Pallotta, Carmen Belloni</p>
<p>Torino, 10 maggio 2004 Palazzo Nuovo Aula 7</p>	<p><b>"Autonarrazione del sé e soggettività dissenzienti"</b> INTERVENGONO: Cristina Bracchi, Anna Chiarloni</p>
<p>Torino, 11 maggio 2004 Via Plana n. 10 Aula M</p>	<p><b>"Prostituzione: un'industria negata"</b> INTERVENGONO: Marina Della Giusta, Maria Laura Di Tommaso</p>
<p>Torino, 18 maggio 2004 Hotel Fortino Strada del fortino n. 36</p>	<p><b>"Valorizzazione e sviluppo delle competenze femminili nell'impresa sociale (VALE)"</b> INTERVENGONO: Simonetta Zini, Gianni Girardo, Mariangela Cotto, Gianna Rolle, Lara Colombo, Lorenzo Tesio, Claudia Piccardo, Michele Consiglio</p>
<p>Torino, 24 maggio 2004 Palazzo Nuovo Aula 2</p>	<p><b>"Le promesse ingannevoli: desiderio e delusione nella letteratura della modernità"</b> INTERVENGONO: Eleonora Chiti, Franco Marengo</p>

<p>Torino, 4 giugno 2004 Sala dell'Antico Macello Via Matteo Pescatore n. 7</p>	<p><b>"La catena globale della cura"(in collaborazione con Alma Mater)</b> INTERVENGONO: Sandra Assandri, Franca Balsamo, Raffaella Sarti, Felicità Gabellieri, Mariateresa Battaglino, Farhia Aidid, Mercedes Caceres Fiorentini, Maria Teresa Cerrato, Asher Colombo, Tiziana Caponio, Giovanna Bodrato</p>
<p>Torino, 18-19 giugno 2004 Sala Principe d'Acaja Via Verdi n. 8</p>	<p><b>"Formare alla prospettiva di genere e alle pari opportunità"</b> INTERVENGONO: Chiara Saraceno, Gianna Rolle, Elisabetta Palici di Suni, Michela Pereira, Elisabetta Vezzosi, Antonella Besussi, Dianella Gagliani, Elisabetta Donini, Ginevra Conti Odorisio, Bianca Beccalli, Luisa Ricaldone, Raffaella Baritono, Francesca Arena, Angiolina Arru, Francesca Cantù, Manuela Naldini, Elzbieta Oleksy, Dawn Lyon, Birte Siim</p>
<p>Torino, 21 ottobre 2004 International Training Centre of the ILO Viale Maestri del Lavoro, 10 Padiglione L, Aula 1</p>	<p><b>"Famiglia-lavoro: Uomini e donne alla ricerca di equilibri difficili" (in collaborazione con ILO)</b> INTERVENGONO: Manuela Naldini, Mia Caielli, Elisabetta Donati, Chiara Ghislieri, Lara Colombo, Sonia Bertolini</p>
<p>Torino, 23 ottobre 2004 Pacific Hotel Fortino, Strada del Fortino n. 36</p>	<p><b>"La Formazione On Line per lo sviluppo delle capacità manageriali delle donne"</b> INTERVENGONO: Adriana Luciano, Elsa Foriero, Manuela Naldini, Gianna Rolle, Giovanna Segre</p>
<p>Torino, 25 ottobre 2004 Palazzo Nuovo Aula 33</p>	<p><b>"Gender in the Swedish Constitution"</b> INTERVIENE: Torsten Bjerken, Elisabetta Palici di Suni</p>
<p>Torino, 29 novembre 2004 International Training Centre of the ILO Viale Maestri del Lavoro, 10</p>	<p><b>"Convegno di chiusura del progetto ASPASIA II"</b> INTERVENGONO: Gianfranco Bordone, Paola Ribotta, Monica Rossi, Carlo Zampogna, Elisabetta Palici di Suni, Paola Merlino, Roberta Dho, Gianna Rolle, Franca Turco</p>
<p>Torino, 4 dicembre 2004 Palazzo Cisterna - Sede della Provincia Via Maria Vittoria n. 12</p>	<p><b>"Il dono della politica"</b> INTERVENGONO: Adriana Chemello, Paola Zaccaria, Liliana Rampello, Cristina Bracchi, Nadia Fusini, Paola Bono, Laura Curino, Anna Maria Crispino, Liana Borghi, Anna Bravo, Anna Brawer, Vita Casentino.</p>
<p>Torino, 10 dicembre 2004 Sala Lauree Palazzo Badini Via Verdi n. 10</p>	<p><b>"Il potere di unire: il soggetto femminile e la passione dell'altro"</b> in collaborazione con Bollati Boringhieri editore. INTERVENGONO: Elena Pulcini, Lisa Parola, Claudia Piccardo, Augusto Romano.</p>



<p>Torino, 8 marzo 2005 Palagiustizia</p>	<p><b>"L'uguaglianza di genere nelle libere professioni. La tutela della maternità"</b> INTERVENGONO: Elisabetta Palici di Suni, Sonia Bertolini</p>
<p>Torino, 9 marzo 2005 Sala Lauree di Scienze Politiche</p>	<p><b>"Pratiche politiche delle donne palestinesi: tra movimento e istituzioni, tra diritti e diritto"</b> INTERVENGONO: Gabriella Rossetti, Ruba Salih, Roberta Aluffi, Diana Carminati, Elisabetta Donini</p>
<p>Torino, 29 marzo 2005 Aula 3 Dipartimento di Scienze Giuridiche Via S. Ottavio n. 54</p>	<p><b>"I diritti delle donne in Argentina tra azioni positive e recenti riforme"</b> INTERVENGONO: Andrea Lucas Garin, Marila Guadagnini, Elisabetta Palici di Suni, Mia Caielli, Cesarina Manassero</p>
<p>Torino, 10 giugno 2005 Sala Lauree di Scienze Politiche</p>	<p><b>"Diritti e confini: spazi di donne in Europa"</b> INTERVENGONO: Chiara Saraceno, Enrica Capussotti, Dawn Lyon, Luisa Passerini, Ruba Salih, Giovanna Zinconne, Liliana Ellena, Rada Ivekovic, Joanna Szwajcowska, Laura Balbo, Gabriella Bonacchi, Elisabetta Palici Di Suni</p>
<p>Torino, 5 luglio 2005 Sala Lauree di Scienze Politiche</p>	<p><b>"Politiche di Pari Opportunità nel Sudafrica dopo l'apartheid"</b> INTERVENGONO: Mally Mokoena, Teresa Angela Migliasso, Chiara Saraceno, Pino Chiezzi</p>
<p>Torino, 19 settembre 2005 Dipartimento di Scienze Giuridiche Sala 3 Via S. Ottavio, 54</p>	<p><b>"Incontro con Shakila Sabor, attivista afghana dell'Associazione RAWA"</b> (nell'ambito del corso "Donne, politica e istituzioni. Percorsi formativi per la promozione delle pari opportunità nei centri decisionali della politica")</p>
<p>Torino, 29 settembre 2005 Educatorio della provvidenza Corso Trento n. 13</p>	<p><b>"Consultori familiari a Torino - Attività e strategie dei SERVIZI PUBBLICI"</b> INTERVENGONO: Monica Lo Cascio e Susanna Rorato, Tullia Todros e Silvia Pilutti, Chiara Saraceno, Silvana Corsari, Marina Mombelli, Piergiorgio Maggiorotti, Marisa Cottini, Giovanna Pastore, Maria Rosa Gioito, Grace Rabacchi, Paola Ghiotti, Nadia Lorena Mantovani, Angela Bertero, Nadia Colledan, Alida Novelli, Fulvia Ranzani, Maria Grazia Cella e Lucia Centillo, Marina Merana</p>
<p>Torino, 11 ottobre 2005 Sala CIRSDe</p>	<p><b>Riunione del gruppo di lavoro sulla "Spiritualità al Femminile"</b> INTERVIENE: Anna Brawer</p>

Torino, 12 dicembre 2005  
Via Plana Aula B

**"Nuove forme di regolazione della famiglia: un dibattito aperto"**

INTERVENGONO: Manuela Naldini, Luciano Olivero, Chiara Saraceno

## TUTORSHIP

a.a. 2003/2004 – n° tot. borse assegnate: 4

a.a. 2004/2005 – n° tot. borse assegnate: 7

a.a. 2005/2006 – n° tot. borse assegnate: 6

<b>Anno Accademico</b>	<b>Corso di laurea</b>	<b>Materia</b>	<b>Docente</b>
<b>2003/2004</b>	Psicologia	Psicologia dell'Organizzazione	Claudia Piccardo
<b>2003/2004</b>	Scienze Politiche	Relazioni Interetniche e Corso di perfezionamento di Intermediazione Culturale	Franca Balsamo
<b>2003/2004</b>	Giurisprudenza	Diritto Pubblico Comparato	Elisabetta Palici di Suni
<b>2003/2004</b>	Giurisprudenza	Economia Aziendale	Graziella Fornengo
<b>2004/2005</b>	Giurisprudenza	Economia Aziendale	Graziella Fornengo
<b>2004/2005</b>	Psicologia	Psicologia dello Sviluppo Organizzativo A	Claudia Piccardo
<b>2004/2005</b>	Scienze Politiche	Sociologia della Famiglia	Franca Balsamo
<b>2004/2005</b>	Comunicazione Interculturale	Storia culturale	Luisa Passerini
<b>2004/2005</b>	Scienze Politiche	Storia delle Istituzioni Politiche A	Dora Marucco
<b>2004/2005</b>	Filosofia	Filosofia della Storia	Enrico Donaggio

<b>2004/2005</b>	Scienze Politiche	Linguistica Francese	Rachele Raus
<b>2005/2006</b>	Giurisprudenza	Diritto Musulmano	Roberta Aluffi
<b>2005/2006</b>	Comunicazione Interculturale	Genere e generazione in prospettiva storica	Luisa Passerini
<b>2005/2006</b>	Scienze dell'Educazione	Psicodinamica dello Sviluppo e delle Relazioni Familiari	Donatella Scarzello
<b>2005/2006</b>	Filosofia	Filosofia Teoretica	Gianni Vattimo